

POSITIVO DIBATTITO ALLA CONFERENZA REGIONALE DI POTENZA

## Rinnovo del Partito e convergenze in Lucania

Sintomi di crisi nella D.C. — Il ruolo dei ceti medi e degli intellettuali — La politica verso gli assegnatari — L'intervento di Napolitano

(Dal nostro inviato speciale)

POTENZA, 13. — Attualità della riforma agraria generale in tutta la Lucania e industrializzazione, sono stati anche oggi i temi prevalenti nei lavori della Conferenza regionale lucana del P.C.I. I numerosi compagni intervenuti nel dibattito hanno contribuito ad approfondire la ricerca delle vie da battere per muovere tutto lo schieramento democratico e popolare della Regione in direzione degli obiettivi fondamentali che oggi si pongono per la rinascita della regione, tenendo conto del quadro delle forze reali esistenti e dei fermenti di crisi che si manifestano in seno allo schieramento governativo.

Come ha osservato il compagno on. Napolitano, per dare un nuovo slancio al movimento popolare in Lucania e contribuire alla realizzazione di una nuova maggioranza democratica in Italia, occorre elaborare e portare avanti una piattaforma di lotta contro la grande proprietà terriera e contro i monopoli; riforma agraria, difesa e potenziamento dell'azienda contadina, sviluppo della bonifica e della trasformazione industriale, devono essere i cardini di questa piattaforma che sia al tempo stesso rispondente alle esigenze e alle aspirazioni dei lavoratori e costituisca la base per un'alleanza con altri strati sociali, in particolare modo con i ceti medi della città e della campagna.

Questa piattaforma — ha detto Napolitano — che s'inquadra nella più vasta azione per la rinascita del Mezzogiorno, si contrappone ra-

dicalmente alla politica meridionale dell'attuale governo (rivolta a smussare e a riassorbire l'opposizione dei ceti medi, specie della città, ma più che mai incapace di assicurare un rapido e organico processo economico e sociale del Mezzogiorno) e ha grandi possibilità di successo anche sul terreno politico, come dimostra l'esperienza luciana.

Ma questa piattaforma di rinnovamento della Lucania, fondata sulla realizzazione di ampie convergenze sul terreno politico, per poter essere portata avanti, deve essere elaborata e sostenuta dal basso, deve tradursi in concreti obiettivi locali, e per ottenere questo risultato le nostre organizzazioni di partito devono liberarsi in Lucania da ogni chiusura settaria, da ogni residuo elettorale e da ogni estremismo, assimilando e sviluppando conseguentemente la politica dell'VIII Congresso.

Su questa impostazione si sono mossi, in generale, gli interventi dei compagni, alcuni dei quali hanno, d'altra parte, voluto ricercare criticamente gli elementi di debolezza emersi nel passato nell'azione del partito.

Premessa di questa ricerca critica è la constatazione che dopo i grandi successi ottenuti al moto contadino del 1949-50, e la parziale riforma fondiaria, che fu conseguenza di quel moto, il partito non ha saputo adeguarsi concretamente alla nuova realtà creata dalla rottura degli schemi sociali preesistenti alla riforma, disperdendo spesso la propria azione in battaglie per obiettivi locali e perdendo di vista il quadro generale della lotta per portare avanti l'opera di riforma, di bonifica e di trasformazione.

Non sempre, ha osservato ad esempio il compagno Gentile di Melfi, il Partito è riuscito ad andare al di là delle rivendicazioni sindacali parziali e ad affrontare i più generali e nuovi problemi di sviluppo economico e di struttura che si ponevano e si pongono, nelle zone di riforma, agli assegnatari e al movimento popolare. E' mancata in altre parole — ha detto — un'altra campagna, l'attuazione di una politica di sviluppo, su cui si è sviluppata la riforma, ma che non ha dato una risposta soddisfacente.

Sulla base di queste considerazioni critiche i compagni intervenuti hanno sottolineato la necessità di una maggiore conoscenza della realtà della regione. Il compagno Altamura, segretario della Federazione di Melfi, criticando coloro che tendono a sottovalutare la crisi della D.C. per la formazione del governo Segni e, particolarmente, per l'arresto della politica riformistica, ha citato episodi significativi di frattura già avvertibili nella D.C. del Melfese, sotto la spinta delle lotte popolari.

Altri episodi che denotano una crisi nella D.C. e confermano la possibilità di convergenze nel Materano sono stati segnalati dal compagno Guanti, segretario di quella Federazione, il quale si è soffermato in particolare sui processi di trasformazione agraria ed economica in atto nel Metropolitano. Il compagno Scutari, segretario della Federazione di Potenza, ha sottolineato la necessità di portare avanti, nell'interesse del Partito, la lotta per il rinnovamento del quadro dirigente, poiché permangono ancora diffidenze verso i quadri giovani, verso gli intellettuali e il ceto medio.

Nelle due sedute di oggi

hanno preso la parola, oltre i compagni citati, i compagni Mecca di Avigliano, Martella di Policoro, Guerriera di Melfi, Turro di Matera, Grande di Vietri di Potenza, Miglionico segretario dell'U.D.I. di Potenza, Savino di Lagonegro, e Palmieri di Matera.

LUCA TREVISANI

Rinviato lo sciopero ai telefoni di Stato

La segreteria della federazione italiana postelegrafonica (CGIL) ha reso noto che, a seguito di un accordo raggiunto al 20 giugno prossimo lo sciopero del personale dipendente dell'Azienda delle Telecomunicazioni di Stato, che avrebbe dovuto aver luogo domani 15, per la durata di 24 ore.

L'annuncio è giunto del tutto inaspettato per i lavoratori, che si erano preparati per la visita a Genova, si era formalmente impegnato ad affidare ad un comitato di tecnici l'accertamento delle possibilità di sopravvivenza dell'Ansaldo Fossati.

In questi ultimi giorni, inoltre, di fronte alle notizie provenienti da Torino

## Mille e trecento licenziamenti nelle aziende I.R.I. di Genova

Liquidazione dell'Ansaldo Fossati e diminuzione dell'organico alla «S. Giorgio» — Cadono così le ipocrite promesse di Ferrari Aggradi

GENOVA, 13. — Con una procedura assolutamente insolita e irregolare l'Intersind (l'organizzazione che rappresenta sindacalmente le aziende a partecipazione statale) ha comunicato con due lettere alle organizzazioni sindacali genovesi la liquidazione dell'Ansaldo Fossati e i conseguenti 836 licenziamenti e 500 licenziamenti nel complesso «Ansaldo San Giorgio»: 1330 lavoratori vengono così licenziati dalle aziende IRI di Genova.

L'annuncio è giunto del tutto inaspettato per i lavoratori, che si erano preparati per la visita a Genova, si era formalmente impegnato ad affidare ad un comitato di tecnici l'accertamento delle possibilità di sopravvivenza dell'Ansaldo Fossati.

In questi ultimi giorni, inoltre, di fronte alle notizie provenienti da Torino

dove la FIAT, attraverso una società prestanome, sta impiantando una grossa fabbrica trattoriale e da Milano dove la Frecole Marelli, la cui produzione è concentrata a quella dell'«Ansaldo San Giorgio», ha annunciato nuovi e vasti programmi di sviluppo, pareva che da parte delle autorità locali genovesi venissero reiterati almeno i tentativi di salvare la faccia cercando di dilazionare nel tempo la conclusione voluta dall'I.R.I. Governo e monopoli, invece, come stanno agendo di conserva e con tutte le loro forze in questi giorni contro il movimento dei lavoratori impegnati nella rivendicazione di migliori salari e di migliori condizioni normative, con la stessa insorribilità hanno deciso di andare avanti per quanto riguarda le nuove mutilazioni imposte al potenziale produttivo genovese.

La FIOM provinciale in una sua energica nota di protesta ha già preso stamane posizione contro tali provvedimenti. La FIOM, di comune accordo con la FILM-CISL, ha indetto per lunedì mattina una prima azione di sciopero estesa a tutto il settore metalmeccanico e siderurgico della città.

I chimici chiedono trattative con la SNIA

La segreteria della Federazione italiana lavoratori chimici ha sollecitato la direzione generale della SNIA Visconti per la concessione di un incontro, richiesto nel mese di maggio, attraverso il quale possano essere esaminati alcuni problemi di carattere sindacale, migliorando il trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti del gruppo.

FRANCIA

(Continuazione dalla 1. pagina)

in seguito alle minacce di mobilitazione, ha fatto sapere di dare la sua solidarietà. E' stato appunto in seguito alla minaccia di mobilitazione che l'atteggiamento del governo ha in definitiva favorito l'estendersi di un movimento di lotta che nessun compromesso potrà certamente ormai stroncare fino in fondo.

All'elenco delle adesioni si è aggiunto infine quello del sindacato dipendenti della aeronautica (sezione Air France) il quale ha chiamato i suoi associati allo sciopero, per il personale di terra, dalle 6 alle 13.30.

Domani si apre il 32. congresso della C.G.T. a Lery. E' una delle ragioni per cui Debre sta in questo momento cercando affannosamente di raggiungere un compromesso. In effetti si ha l'impressione che all'ultimo momento Debre abbia cambiato idea e di fronte alla compattezza unitaria sempre allargantesi dei sindacati, abbia deciso di cercare una via di uscita evitando la prova di forza.

Ma — osserva ieri Le Monde — una affermazione di prestigio in questo momento, e in una lotta in cui la C.G.T. è l'elemento guida, gioverebbe troppo alle masse organizzate sindacali francesi.

## vendita speciale

del lanificio giuseppe gatti

la qualità i migliori prezzi nell'assortimento più vasto di colori

lana "campagna romana" matassa da gr. 100 - lire 375  
lana "sport" gomito da gr. 50 - lire 200  
lana tipo "shetland" matassa da gr. 50 - lire 200  
lana "mohair-bouclé" garzata - gomito da gr. 40 - lire 350

MAS  
magazzini allo statuto roma via dello statuto

I LAVORI DEL CONVEGNO NAZIONALE DELLA GIOVENTU' OPERAIA

## Proposto alla Conferenza di Bologna un programma unitario dei giovani

La relazione del compagno Sanlorenzo e il discorso del segretario della CGIL Scheda Oggi si chiudono i lavori - Presenti numerosi esponenti di altri movimenti giovanili

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 13. — La prima giornata dei lavori della conferenza nazionale della gioventù operaia cui partecipano oltre 350 delegati di tutte le fabbriche d'Italia e che si svolge nella palazzina dell'ANPI al parco della Montanola ha dato la netta sensazione che l'organizzazione dei giovani comunisti abbia compiuto un decisivo passo in avanti nella sua capacità di orientamento e di spinta alla azione unitaria delle forze giovanili.

L'odierna conferenza, infatti, alla quale presenziano il compagno Bonazzi della segreteria del P.C.I., Scheda della direzione, Renzo Trivelli segretario nazionale della FGCI, Ghini segretario della federazione della gioventù operaia di Bologna, Degli Esposti a nome dei nostri parlamentari e i compagni Roncagli della CCC e Cicalini del CC, dimostra che la via per la quale ci si è posti è la via giusta. Cioè è emerso tanto dalla relazione di Dino Sanlorenzo quanto dal dibattito che l'ha seguita e che proseguirà nella mattinata di domani. Ma è emerso anche dalla vivissima attenzione con la quale l'assemblea ha seguito il discorso pronunciato dal segretario della CGIL, Rinaldo Scheda, sottolineando il significato rivoluzionario della ripresa operaia oggi nel nostro paese e lo sforzo di collegare l'organizzazione dei giovani e la loro lotta a quella ripresa.

Le vere cause e le responsabilità vere della drammatica situazione dei giovani sono da ricercarsi nei gruppi monopolistici, nel governo e nelle gerarchie ecclesiastiche che della politica di quei gruppi si fanno complici. Perciò acquistano grande significato le iniziative dei giovani studenti che in modo sempre più aperto ed esteso esprimono la loro solidarietà con gli operai in lotta. Perciò — ha detto Sanlorenzo — noi assumiamo come nostra indicazione nazionale le parole del giovane dirigente di azione cattolica di Torino, lo studente universitario Battino, il quale ha prospettato nei giorni

di lotta dei metallurgici la necessità di proseguire «tutti insieme» l'azione per impedire il tentativo di relegare la costituzione tra gli avanzati archeologici, tentativo che oggi più che mai viene posto in atto dai monopoli e dal governo.

Le questioni del salario e dell'orario di lavoro (il relatore ha proposto per i giovani dai 14 ai 16 anni un consentire loro di frequentare corsi professionali), il gravissimo problema della disoccupazione e giovanile, troveranno soluzione se la forza decisiva dell'unità dei giovani, e cioè la gioventù comunista, approfondirà la propria coscienza di classe, difendendo questa coscienza fra i giovani, particolarmente tra quelli che la politica del monopolio espelle dalle campagne e che premiono alle porte delle fabbriche per avere un lavoro.

Garanzia di pace, difesa e attuazione della Costituzione, riforma agraria e nazionalizzazione dei grandi gruppi come la Edison e la Montecatini; attribuzione al-

le industrie di Stato della funzione che loro compete per la industrializzazione del paese; questo a grandi linee il programma che la conferenza propone a tutte le altre forze giovanili perché si porti avanti una azione unitaria di rinnovamento del Paese.

Sanlorenzo ha tenuto a mettere in evidenza che le condizioni essenziali perché questa proposta sia accolta e l'azione unitaria si realizzi è che la gioventù comunista comprenda sempre più e faccia comprendere che lo obiettivo per il quale oggi si combatte è quello di trasformare e rinnovare la società, aprendo la via al socialismo nel nostro paese.

Rinaldo Scheda ha chiarito assai efficacemente l'importanza della lotta che grandi categorie come metallurgici, tessili, braccianti, marittimi, ecc. vanno oggi conducendo. Tale importanza sta nel fatto che la azione salariale e per il rafforzamento del potere contrattuale dei lavoratori si scontra con i disegni reazionari del MEC e la politica

## Un aeroplano militare si schianta presso Venosa

Il pilota è deceduto - E' il decimo apparecchio militare caduto in poco più d'un mese

POTENZA, 13. — Un aereo dell'aviazione militare siglato «AT-6» e precipitato oggi in un campo in località Iatta, alla periferia del comune di Venosa, a circa 70 chilometri da Potenza. Il pilota, cap. Giorgio Chiappi, nato 39 anni fa a Firenze, è deceduto.

Secondo quanto hanno dichiarato alcuni contadini, testimoni oculari della sciagura, l'apparecchio è stato visto perdere improvvisamente quota e quindi, dopo essersi «avvitato», schiantarsi al suolo. Il pilota, che non aveva fatto in tempo a lanciarsi con il paracadute,

è stato trovato cadavere tra i rottami.

La salma del capitano è stata trasportata a Venosa in attesa di essere trasferita nella località dove avverrà la tumulazione.

Sul posto si recheranno domani ufficiali dell'aeronautica per l'inchiesta. Le autorità militari inoltre dovranno accertare se trattasi di un monomotore o di un bimotore. Essendo l'apparecchio ridotto ad un ammasso di rottami, non è stato ancora possibile accertare il tipo dell'aereo.

E' questo il decimo aereo militare precipitato in Italia in poco più di un mese.

## Un toro si scaglia contro il treno provocando il ferimento di tre persone

MILANO, 13. — Tre persone sono rimaste ferite questa mattina sul direttissimo n. 28 della linea Roma - Milano per un singolare incidente capitato al convoglio in prossimità della stazione di Prato. In seguito all'incidente il direttissimo è giunto alla stazione centrale con oltre settanta minuti di ritardo.

Il convoglio, giunto nei pressi della stazione ferroviaria toscana, incrociava un

treno merci. A un certo momento il conducente ha sentito un fragore di vetri rotti e subito dopo il fischio del campanello d'allarme. Fermato il convoglio è stato facile accertare il motivo dell'incidente: un toro, che si trovava in un carro da treno merci, si è gettato fuori dal vagone scagliandosi contro una vettura del direttissimo. La bestia è deceduta sul colpo.

I vetri della vettura inve-

stita dalla furia del toro sono andati in frantumi ferendo tre passeggeri che in quel momento stavano dormendo nelle cuccette. I tre sfortunati viaggiatori sono: Sergio Croci di 28 anni, Italo Tempini di 39 anni, entrambi milanesi, ed Ezio Teofani di 33 anni, da Piacenza. I feriti sono stati medicati prima sul treno e successivamente all'ambulatorio della stazione centrale.

## Giornata politica

LA VISITA DI DE GAULLE

Il presidente De Gaulle giungerà a Milano, per la sua visita ufficiale in Italia, il 23 giugno, e parteciperà insieme con Gronchi alle celebrazioni delle battaglie del 1859 sui campi di Solferino e S. Martino. Dal 24 al 25 giugno De Gaulle sarà a Roma.

GIOVANNI XXIII E GINEVRA

L'osservatore romano ha pubblicato ieri un comunicato al disonore pronunciato dal Papa in S. Pietro durante l'Ora santa sacerdotale. Il Pontefice, scrive il giornale, «con trasparente riferimento alla conferenza di Ginevra auspica che, illuminata da Dio, la buona volontà si affermasse nei responsabili e, con essa, il pieno riconoscimento di una comune amicizia e di un progresso a tutte le nazioni».

PERIFERIA

Ha ripreso la pubblicazione, il periodico Periferia del corrente lunadina (Malfatti, Forlani, Burbi, Rossi, Destefanis, Roselli, Volpini, Cabras). Nei suoi articoli programmatici, Periferia invita i vari tronconi di «Iniziativa democratica» a trovare un terreno d'intesa per affrontare con migliori prospettive di successo il prossimo Congresso nazionale della D.C.

LA GIUNTA DI RAVENNA

Il deputato del PRI on. Camagni, a proposito della formazione della giunta provinciale di Ravenna, ha dichiarato: «Ritengo a mio avviso che sia possibile costituire a Ravenna una giunta di minoranza fra repubblicani e socialisti, senza preclusioni né per la D.C. né il P.C.I. che accetti i voti da chi intende sostenere una giunta sfaticata. Altrimenti, ha detto, si potrebbe giungere a una nuova gestione commissariale. Come è noto, i comunisti ravennati hanno proposto la formazione di una giunta che rappresenti l'alternativa alla D.C. e ai gruppi monopolistici che la sostengono, tale giunta può essere formata da P.C.I., P.S.I., P.R.I. e P.S.D.I.

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

## KALIDERMA

del Prof. Dott. D'EMILIO

A DIFFERENZA DELLE ALTRE POLVERI, OLTRE AD ESSERE IGIENICA E ANTISTETICA E CURATIVA PER ADULTI E BAMBINI PELLE SANA E GARANTITA DI OTTIMA SALUTE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

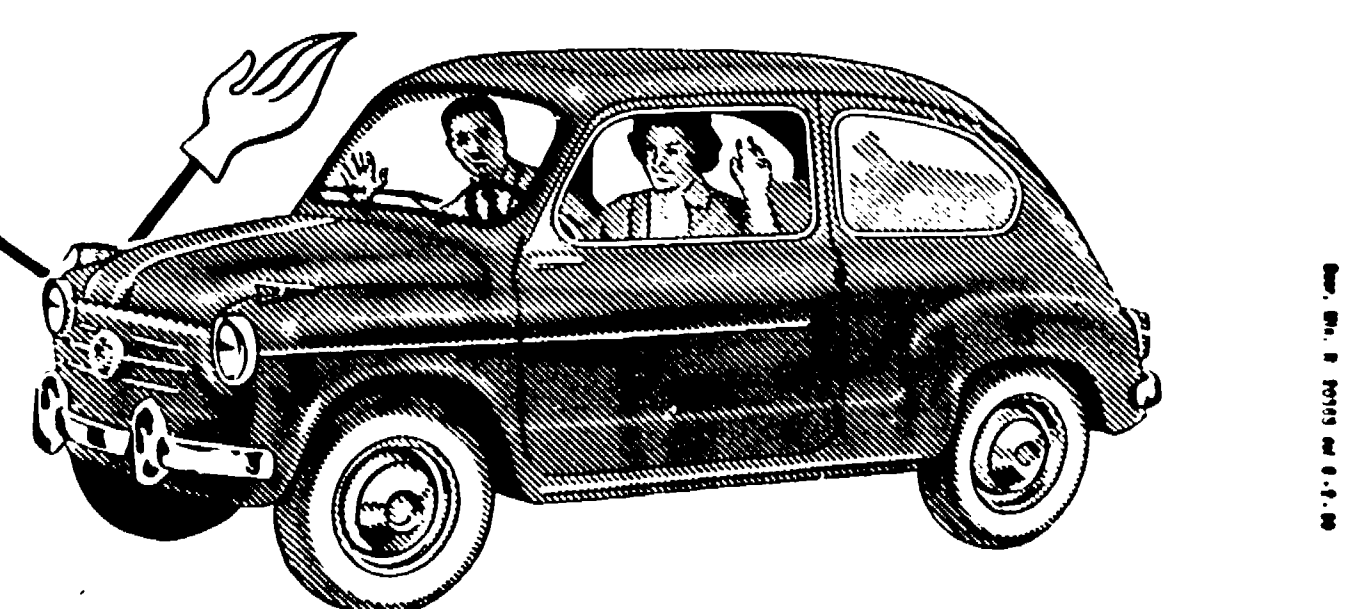
PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLYVERE

chi oggi scrive con la **BIC** domani corre in Fiat '600'



Mettete un cappuccio della Bic in busta indirizzata a Concorso Bic - Milano e sul retro scrivete il vostro nome cognome e indirizzo. Ogni busta deve contenere un solo cappuccio. Estrazioni ogni lunedì.



Ecco i vincitori del mese di maggio

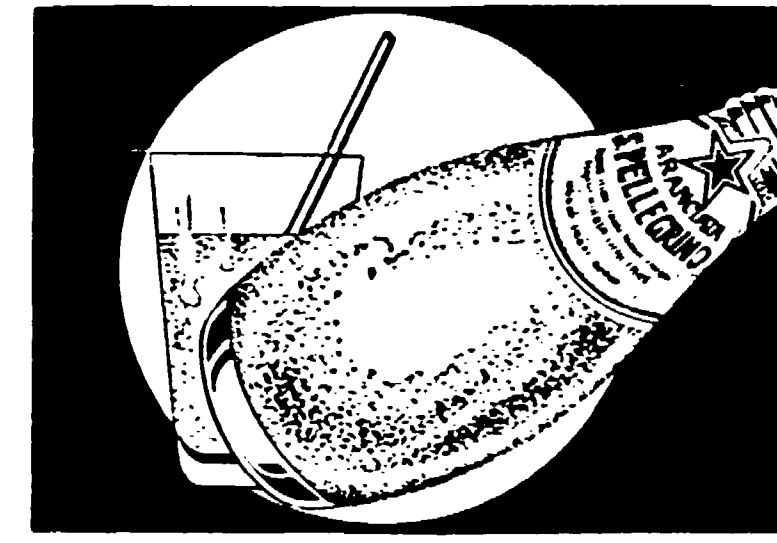
Estrazione del 4-5-59  
ALFREDO PAOLETTI  
Lucca - Fraz. Antracoli

Estrazione del 18-5-59  
MARIA ANNA PITTORRU  
Esattoria di Calangianus (Sassari)

Estrazione dell'11-5-59  
SALVATORE ESPOSITO  
Via G. Rossetti, 8  
Fuarigrotta - Napoli

Estrazione del 25-5-59  
LUCIANO IANNULLI - Via Arrigo Rossi, 12  
Sili Marina (Teramo)

Buona fortuna anche a voi



# ARANCIAIATA S.P.A. - FREGGRINO